

<p>BACCALAURÉAT FRANÇAIS INTERNATIONAL</p> <p>SESSION 2025</p>
--

SECTION : ITALIENNE

ÉPREUVE : HISTOIRE - GÉOGRAPHIE

DURÉE TOTALE : 4 HEURES

Le candidat mentionne sur sa copie son parcours :

bilingue ou trilingue ou quadrilingue

*Le candidat devra traiter **UN** des deux sujets de composition*

Et le sujet d'étude critique de documents.

Le dictionnaire unilingue dans la langue de la section est autorisé.
Les dictionnaires sous forme électronique ne sont pas autorisés.

L'usage de la calculatrice est strictement interdit.
Dès que ce sujet vous est remis, assurez-vous qu'il est complet.

Ce sujet comporte 5 pages numérotées de 1/5 à 5/5.
Chacune des deux disciplines compte pour la moitié des points dans la note finale.

Afin de respecter l'anonymat de votre copie, vous ne devez pas signer votre composition, citer votre nom, celui d'un camarade ou celui de votre établissement.

GEOGRAPHIE
PARTIE 1 : COMPOSITION

Sujet 1

Mari e oceani: territori della mondializzazione tra sfide e tensioni

Sujet 2

La Francia nella globalizzazione : integrazione, punti di forza, limiti

HISTOIRE

PARTIE 2 : ETUDE CRITIQUE DE DOCUMENT(S)

Titolo :

Il mondo dagli anni novanta in poi

Indicazioni di lavoro :

A partire dai due documenti presentati e delle proprie conoscenze, il candidato mostrerà alcune caratteristiche del mondo dopo la fine della Guerra fredda.

Documento 1

“La Giornata Internazionale del Multilateralismo e della Diplomazia per la Pace evidenzia una verità fondamentale: nessun paese può risolvere da solo le sfide di oggi. Il dialogo, la diplomazia e le soluzioni multilaterali costituiscono la via più sicura per un mondo pacifico e giusto.” Dal messaggio del Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres

Che cos'è il multilateralismo ?

Il multilateralismo può essere definito secondo svariati criteri: in primo luogo, può significare il contrario di bilateralismo e unilateralismo. In senso stretto, indica una forma di cooperazione tra almeno tre Stati. Tuttavia, questa definizione “quantitativa” non è sufficiente per cogliere la natura del multilateralismo. (...) Il multilateralismo si basa su principi fondamentali quali la consultazione, l'inclusione e la solidarietà. Il suo funzionamento è determinato da regole collettivamente sviluppate che garantiscono una cooperazione sostenibile ed efficace. In particolare, garantiscono a tutti gli attori gli stessi diritti e obblighi applicando se stessi in modo continuo (...)

Il ruolo della diplomazia per la pace

L'impiego più efficiente della diplomazia è quello di alleviare le tensioni prima che si traducano in conflitti, o, se scoppia il conflitto, di agire rapidamente per contenerli e risolverne le cause sottostanti. La diplomazia preventiva è molto importante nel sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite – e di qualsiasi altra organizzazione internazionale – per contribuire alla risoluzione pacifica (...).

Il 12 dicembre 2018, l'Assemblea Generale ha adottato la risoluzione che ha designato la “Giornata internazionale del multilateralismo e della diplomazia per la pace”. Con questo testo, l'Assemblea Generale: *invita tutti gli Stati membri, gli osservatori e le organizzazioni delle Nazioni Unite ad osservare la Giornata internazionale in modo adeguato e a diffondere i vantaggi del multilateralismo e della diplomazia per la pace, anche attraverso attività educative e di sensibilizzazione del pubblico.*

Le Nazioni Unite, il quadro multilaterale per eccellenza

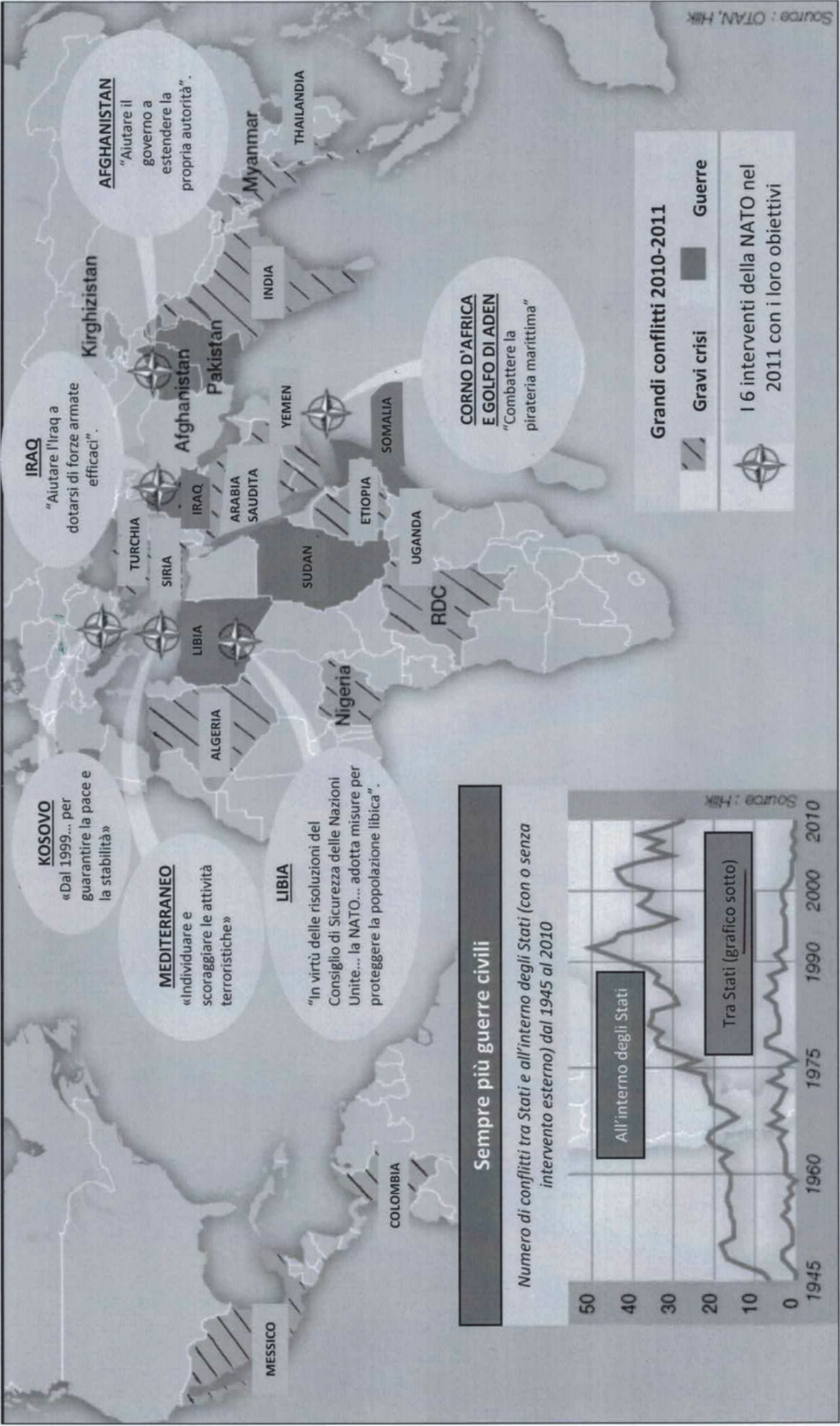
Il multilateralismo fa parte del DNA delle Nazioni Unite. L'ONU nacque nel 1945, dopo la devastazione della seconda guerra mondiale, con una missione centrale: il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali. La Carta delle Nazioni Unite afferma che uno degli scopi e dei principi delle Nazioni Unite è l'impegno a risolvere le controversie con mezzi pacifici (...).

La Carta delle Nazioni Unite stabilisce chiaramente che l'Organizzazione è un "centro per armonizzare le azioni delle nazioni nel raggiungimento di questi fini comuni" al fine di "prendere misure collettive efficaci per la prevenzione e l'eliminazione delle minacce alla pace", per "sviluppare relazioni amichevoli tra le nazioni basate sul rispetto del principio della parità dei diritti e dell'autodeterminazione dei popoli" e "realizzare la cooperazione internazionale". A tal fine, le Nazioni Unite devono, in particolare, lavorare per risolvere "problemi internazionali di carattere economico, sociale, culturale o umanitario" e sviluppare "il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali per tutti".

Mentre le Nazioni Unite sono il quadro multilaterale per eccellenza da oltre 75 anni, i processi multilaterali si sono diversificati. Uno degli sviluppi più visibili nella diplomazia multilaterale è indubbiamente rappresentato dall'aumento del numero di Stati membri: da 51 nel 1945, a 193 oggi. Oltre a questa espansione orizzontale, il quadro multilaterale si è anche ampliato verticalmente, includendo nuovi attori, come le organizzazioni non governative (ONG), gli attori privati e altre organizzazioni internazionali. Oggi, più di 1.000 ONG e organizzazioni internazionali hanno lo status di osservatori presso le Nazioni Unite.

Il multilateralismo ha raggiunto risultati tangibili che hanno portato a grandi progressi; sono stati, inoltre, conclusi importanti accordi internazionali per limitare il controllo delle armi e promuovere e rafforzare i diritti umani. La cooperazione internazionale nel quadro multilaterale delle Nazioni Unite salva vite ogni giorno (...).

Sito ufficiale dell'ONU, "Giornata internazionale del multilateralismo e della diplomazia per la pace", 24 aprile 2019
Sito consultato il 18 settembre 2024



Fonte: Mappa intitolata " Gravi conflitti nel 2010-2011 e sei interventi della NATO nel 2011... visti dalla NATO" estratta dall' Articolo " État des lieux des conflits et des armes" pubblicato il 1° gennaio 2012 nella rivista Alternatives Economiques. Mappa tradotta in italiano